

1572 molto meglio essergli stato lecito per la difesa delle cose proprie, valersi delle sue stesse forze a tempo, che in gran parte erano le cose de' Vinetiani suoi Collegati dalle offese de' nemici ficure: qual ragione, qual consiglio persuadere, che s' abbandonassero i proprii stati per assalire gli altrui? & per portare il pericolo alla casa del nemico, si lasciassero nella propria crescere gl' istessi, & maggiori pericoli? La guerra di Fiandra non essere cosa nuova, ma ben nuovi essere gli accidenti, che costringevano il Rè a pensare alla conservazione di quel paese, nel quale erano moltiplicati i disordini, & accresciute le forze de' nemici.

*Cagione della disunione degli Spagnuoli dalla lega narrata più diffusamente.*

Queste, & altre simili cose, secondo la varietà de' giudicii, & molto più de' gli affetti, s' andavano dicendo. Ma perche la cagione di cosa tanto importante, onde furono interrotte le speranze di grandissimo bene alla Christianità, sia fatta meglio palese, non è dal nostro proposito lontano, che alquanto più particolarmente si rappresenti lo stato delle cose presenti, & l'occasione de' sospetti nati tra due potentissimi Rè, di Francia, & di Spagna in importunissimo tempo. Era ne' primi giorni di questo anno seguita in Fiandra la perdita della terra di Mons, & poco appresso quella di Valentiana, occupata dal Conte di Nassau con fanti forestieri, & per lo più Francesi; & poco prima aveva il Duca d'Alva fugato, & rotto gran numero di genti a piedi, & a cavallo della stessa nazione, che andavano a presidiare la terra di Mons. Queste cose come accrebbero molto i pericoli di perder quello stato, così generarono anco nell' animo de' gli Spagnuoli grandissimo sospetto, che tanti soldati Francesi si fossero condotti nel paese della Fiandra, non pur con permissione, ma per ordine del Rè Christianissimo; facendosi l' impressione tanto più ferma, quanto che il Duca d'Alva dando di questi successi avviso alla corte di Spagna, a Roma, & a Milano, aveva amplificata assai la cosa, & eccitati molti dubbi di moti maggiori. Onde il Governatore di Milano, l'Ambasciatore Spagnuolo di Roma, & il Cardinale Granvella, facen-

*Soldati Francesi in Fiandra.*

*Cagionano sospetto negli Spagnuoli.*